

Procedura Aperta, svolta in modalità telematica, finalizzata all'espletamento delle attività del Servizio C.R.E.D. dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (CIG. N.9194272945)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto la gestione del Sistema DAM Video, la produzione di audiovisivi e multimediali e la documentazione delle iniziative di ricerca svolte dall'Ecomuseo del Casentino, l'ideazione, la programmazione e lo svolgimento delle attività educative all'interno del Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.), la Banca della Memoria e la Mediateca. Le attività di sostegno alle procedure amministrative e di gestione dell'Ecomuseo del Casentino. Inoltre sono comprese anche le attività di coordinamento del comitato di pilotaggio, la documentazione audiovisiva e l'animazione culturale, da realizzarsi nell'ambito delle attività di cui alla scheda di intervento 2.2 *"Le comunità educanti del Casentino Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio"* approvata nell'ambito della Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 584 del 29/05/2017 con la quale è stato approvato la schema di Accordo di programma quadro - Area Interna Casentino – Valtiberina tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, Regione Toscana, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito" nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne, sottoscritto digitalmente il 23/01/2018 e successivamente recepito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.46 del 13/03/2018. Sono comprese anche tutte le procedure di ideazione, programmazione e gestione dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" rivolte agli Istituti Secondari del Casentino.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul profilo del committente della stazione appaltante al seguente indirizzo: <http://start.e.toscana.it/cmcasentino/>.

Art. 2 - IMPORTO BASE DI GARA

L'importo complessivo dell'appalto è fissato in euro **195.930,00 oltre I.V.A.** (di cui **euro 294,00** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nei termini di legge) per un periodo di anni tre e mezzo (42 mesi): il servizio quindi avrà durata dal 01/07/2022 al 31/12/2025.

L'offerta economica proposta dovrà, pena l'esclusione, essere inferiore all'importo indicato a base della gara.

Art. 3 - AUMENTO O RIDUZIONE DELLA FORNITURA

Ai sensi del comma 12, dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o ridurre la quantità dei servizi richiesti fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni previste nel contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 106, del D.Lgs. 50/16, inerente la modifica di contratti durante il periodo di efficacia, per la quale, in caso di factum principis o per motivi di forza maggiore non imputabili all'Unione, l'Amministrazione potrà ridurre le quantità dei servizi richiesti in modo assolutamente significativo, anche oltre il 50% degli importi a base d'asta o addirittura di cessare del tutto singoli servizi, senza alcun risarcimento a carico dell'ente.

L'Amministrazione potrà procedere ad una riorganizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento a seguito dell'avvio di progettualità in collaborazione con la Regione Toscana.

Inoltre, ai sensi del comma 11, dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, l'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. A determinare il punteggio e la valutazione delle proposte relative alla qualità del servizio, possono essere presentati progetti, attività o iniziative aggiuntive e non previste in questa proposta, che non determinino un aggravio delle spese e degli oneri a carico di questo ente. Queste dovranno essere presentate e descritte in forma chiara e precisa al fine di determinare in modalità univoca un reale miglioramento del servizio e delle attività non previste e senza costi o oneri aggiuntivi da parte dell'Ente. Inoltre saranno valutati titoli ed elementi tangibili che certifichino le competenze e altre esperienze nell'ambito del servizio oggetto della gara.

Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta di cui sopra.

Art. 5 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere predisposta utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal sistema START.

Art.6 – CARATTERISTICHE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'incarico dovrà essere svolto secondo le disposizioni e direttive che saranno impartite dal responsabile del servizio. Per quanto attiene alle attività di cui alla scheda di intervento 2.2 *"Le comunità educanti del Casentino Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio"* il Responsabile del Progetto dovrà coordinarsi con il Resp. Competente ai sensi e per gli effetti dell'Accordo di Programma Quadro.

L'incarico prevede la presenza e lo svolgimento di attività presso la sede dell'Unione dei Comuni e anche degli altri soggetti che collaborano con essa, nonché la partecipazione a gruppi di lavoro e a giornate di lavoro presso l'ente e anche presso altre località in tutta la Toscana, nelle scuole del Casentino e della Valtiberina e presso la Rete delle biblioteche di Arezzo, quando possibile e se necessario si può procedere allo svolgimento delle attività lavorative in smart working.

Il responsabile, nell'ambito delle attività da svolgersi (cfr. art. 7), stabilirà eventuali priorità e obiettivi a cadenza temporale.

Si fa presente che l'espletamento del servizio richiede necessariamente **la copertura di 36 ore settimanali per la Banca della memoria, 12 ore per la Mediateca e 20 ore per il supporto all'Ecomuseo.**

Visto la natura dei servizi oggetto del contratto di appalto, ad alta intensità di manodopera, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta vincitrice è tenuta all'applicazione dei contratti collettivi di settore, oltre che garantire l'esecuzione dell'affidamento utilizzando il personale attualmente in servizio.

Art. 7 - DETTAGLIO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà garantire le seguenti attività:

a) Mediateca

- Attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e della comunicazione audiovisiva nel settore scolastico e verso associazioni di cittadini ed utenti in genere;
- Azioni di promozione culturale e didattica dell'archivio cinematografico e documentaristico per raggiungere nuovi pubblici ed avvicinare i giovani alla consultazione e al prestito di film e documentari;
- Gestione dell'archivio e del prestito di film e documentari per finalità educative;

- Collaborazione con gli istituti scolastici del Casentino e della Valtiberina;
- Partecipazione alle attività didattiche e di divulgazione organizzate dalla Rete Bibliotecaria Aretina;
- Partecipazione alle iniziative regionali promosse ed organizzate per la promozione e la diffusione della didattica cinematografica e del linguaggio audiovisivo;
- Partecipazione alla Rete Bibliotecaria Aretina;
- Gestione degli acquisti finalizzati ad implementare l'offerta didattica dell'archivio della Mediateca.

b) Banca della memoria

- Gestione e manutenzione del Server di Storage video DAM e del relativo software, dell'archivio, delle schede descrittive e dei file video, con periodico controllo degli aggiornamenti, dei servizi di backup su nastro e su server virtuale, da svolgersi in accordo e previa autorizzazione del responsabile del CED;
- Accesso previa autorizzazione del responsabile del CED alla sede collocata a Ponte a Poppi in via Roma 203;
- Prosecuzione delle attività di diffusione verso il pubblico specializzato (studenti e ricercatori) dei contenuti dell'archivio Banca della Memoria;
- Implementazione e digitalizzazione di contributi audiovisivi da caricare su Server DAM;
- Documentazione e acquisizione di nuovi materiali audiovisivi relativi al territorio casentino e valtiberino, inerenti le attività dell'Ecomuseo e dei progetti avviati;
- Progettazione e ideazione di attività didattiche ed educative, rivolte alla popolazione scolastica e alla cittadinanza per promuovere, attraverso l'archivio audiovisivo, forme e modalità di partecipazione per la valorizzazione del territorio e della cultura locale, sui temi delle tradizioni locali, antichi mestieri, sulla guerra e la resistenza in Casentino, in autonomia e in accordo con il responsabile dell'Ecomuseo;
- Azioni di promozione e di divulgazione della cultura della memoria con attività educative attraverso la partecipazione alle iniziative promosse dalla Regione Toscana con specifiche leggi e bandi, da progettare e gestire, in riferimento anche alla legge specifica regionale L.R. n.° 38;
- Partecipazione con specifici progetti da ideare e presentare, oltreché nel caso di assegnazione di contributo, anche da rendicontare, alle iniziative regionali per la Festa della Toscana, il Capodanno Toscano e il Giorno della Memoria, con cadenza annuale;
- Ideazione, programmazione e gestione di eventi estivi organizzati annualmente denominati: "La memoria in piazza";
- Gestione dei rapporti con l'Università di Siena sede di Arezzo e la Soprintendenza Archivistica di Firenze per lo svolgimento delle attività didattiche rivolte a studenti universitari durante il periodo di tirocinio o per l'attivazione di specifiche azioni finanziate con borse o assegni di studio;
- Manutenzione e promozione del portale e dell'App perlamemoria.it al fine di garantire la valorizzazione della memoria delle stragi nazi fasciste in Casentino;
- Gestione del progetto educativo rivolto alla popolazione casentino denominato "Casentino cerca storie";
- Gestione, implementazione e manutenzione della comunicazione e della visibilità delle attività svolte, attraverso le pagine social e i canali video specifici (YouTube e Vimeo);
- Prosecuzione delle attività di collaborazione e produzione audiovisiva, oltre che la gestione dell'archivio conservato presso il DAM, con il Parco Nazionale sede di Pratovecchio;
- Realizzazione e produzione di contenuti per la didattica scolastica concordata con gli insegnanti del Casentino;
- Ideazione e gestione di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" rivolto agli studenti degli Istituti Superiori del Casentino;

c) EcoMuseo del Casentino

- Collaborazione con il responsabile dell'Ecomuseo per le attività educative rivolte alla popolazione e alle scuole dei musei ed ecomusei aderenti alla rete;
- Gestione dei contenuti didattici da divulgare presso la popolazione scolastica e in generale verso il pubblico generalista interessato;

- Gestione delle relazioni, in accordo con il responsabile dell'Ecomuseo, delle progettazioni didattiche ed educazionali proposte dalla Regione Toscana con cadenza stagionale ed annuale;
- Gestione delle relazioni esterne verso il mondo scolastico locale ed extra locale;
- Gestione della comunicazione e della visibilità delle iniziative attraverso le pagine social e la fidelizzazione degli utenti con periodico invio di email informative;
- Supporto e informazione alle attività ordinarie e straordinarie del servizio attraverso una puntuale e precisa informazione del pubblico interessato;
- Sostegno e collaborazione alla gestione amministrativa delle pratiche e delle procedure necessarie all'adozione di determinazioni o liquidazioni di spesa, oltre al controllo dell'intero iter di espletamento delle stesse;
- Gestione dell'archivio delle pratiche e dei documenti interni ed esterni al servizio, con particolare attenzione a tutta la comunicazione istituzionale verso le sedi ecomuseali;
- Collaborazione con il responsabile del servizio per la gestione e l'implementazione e la manutenzione dei portali web patrimonieducanti.it ed ecomuseo.casentino.toscana.it.

Azione progettuale 2.2 “Le comunità educanti del Casentino Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio”

Coordinamento del comitato di pilotaggio, documentazione audiovisiva, animazione da realizzarsi nell'ambito dell'azione progettuale 2.2 “Le comunità educanti del Casentino Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio” approvata nell'ambito della Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 584 del 29/05/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di programma quadro - Area Interna Casentino – Valtiberina tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, Regione Toscana, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'attuazione della Strategia d'Area “Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito” nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne, sottoscritto digitalmente il 23/01/2018 e successivamente recepito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.46 del 13/03/2018;

Art. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il periodo in cui dovranno essere svolte le attività in oggetto decorre dallo 01/07/2022, previa stipula del contratto.

Il servizio in questione dovrà quotidianamente essere svolto presso le strutture dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, cui rimangono a carico la disponibilità dei locali, degli strumenti e delle attrezzature software e hardware presso la sede dell'ente.

L'Unione dei Comuni garantisce la disponibilità di un mezzo a servizio delle attività oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva - nel periodo di esecuzione dell'appalto - modifiche o incrementi di orario.

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà di cui all'art. 106, del D.Lgs. 50/16, inerente la modifica di contratti durante il periodo di efficacia, in caso di *factum principis* o per motivi di forza maggiore non imputabili all'Unione di ridurre le quantità dei servizi richiesti in modo assolutamente significativo, anche oltre il 50% degli importi a base d'asta o addirittura di cessare del tutto singoli servizi, senza alcun risarcimento a carico dell'ente.

L'Unione, inoltre, si riserva la possibilità di procedere ad una riorganizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento a seguito dell'avvio di progettualità in collaborazione con la Regione Toscana.

Art. 9 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

I prezzi indicati nell'offerta dovranno essere considerati dalle ditte remunerativi, in quanto dovranno tener conto di ogni circostanza presente o di immediato futuro che per qualsiasi motivo possa influire sulla fornitura, e, pertanto, le ditte si dovranno impegnare a non pretendere sovrapprezzi o indennità speciali durante l'esecuzione della stessa.

L'offerta presentata, mentre è impegnativa per la ditta, non lo è per l'Unione dei Comuni Montani del Casentino che, a suo insindacabile giudizio, potrà annullare la presente procedura, ripeterla o meno a seconda che lo ritenga opportuno o meno.

L'Unione dei Comuni si riserva, in sede di valutazione dell'offerta, la facoltà di chiedere integrazioni, chiarimenti e modificazioni a tutte le imprese. In caso di anomalia delle offerte, l'Unione dei Comuni applicherà le disposizioni contenute nell'art. 97 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ

L'Unione dei Comuni si ritiene esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta nell'esecuzione della fornitura.

Art. 11 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

Il servizio sarà soggetto a verifica di regolare esecuzione, che sarà eseguita con le modalità di seguito descritte. Nel corso dello svolgimento del rapporto, oltre alla normale e continuativa attività di sovrintendenza, coordinamento e indirizzamento da parte del responsabile del servizio, saranno attuate fasi puntuali di verifica del buon andamento dei lavori. A tal fine si procederà al monitoraggio delle attività e alla verifica dell'attuazione delle attività previste e di quelle effettivamente svolte.

Art. 12 - FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE

Il pagamento della fornitura sarà effettuato sulla base della presentazione di fatture di pagamento emesse dalla ditta vincitrice.

Tali fatture, potranno essere rimesse dalla ditta con cadenza mensile.

L'ente - su richiesta - potrà richiedere una relazione analitica sulle attività svolte nel periodo interessato al pagamento, anche a giustificazione degli importi fatturati.

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura di pagamento emessa dalla ditta vincitrice.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente su un conto corrente bancario/postale dedicato, che dovrà essere comunicato dall'appaltatore con apposita comunicazione scritta.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010. Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente contratto siano eseguite senza avvalersi di conti correnti bancari o postali l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di inadempienza contestata all'impresa, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. Rimane ferma l'applicazione delle eventuali penali previste nel capitolato.

Art. 13 – RISPETTO DEL C.C.N.L., SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'aggiudicataria si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto, nonché all'accantonamento per T.F.R. Non sono ammessi patti in deroga anche se previsti da accordi interni all'impresa, sia nei confronti dei dipendenti sia nei confronti di eventuali soci-lavoratori. A richiesta dell'Unione dei Comuni l'aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare il rispetto di quanto prescritto. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente comma, l'Unione dei Comuni potrà recedere a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento dal contratto senza che l'aggiudicataria possa pretendere alcun risarcimento.

Qualora nel corso di vigenza dell'appalto fosse approvato un nuovo contratto nazionale per le ditte della categoria dell'aggiudicataria, essa si impegna a darne immediata applicazione.

L'aggiudicataria dovrà fornire agli operatori impiegati nell'espletamento del servizio tutti i D.P.I. previsti ai sensi del D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale dell'Impresa operante all'interno della sede del servizio appaltato dovrà attenersi ai cartelli di sicurezza in dotazione, che riportano le norme principali di prevenzione e antinfortunistica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza.

Art. 14 – GARANZIA

I concorrenti dovranno prestare idonea garanzia, con le modalità di seguito prescritte.

La cauzione provvisoria è stabilita nell'ammontare dell'1% sull'importo posto a base di gara (euro **1.960,00**), comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 294,00.

Maggiori dettagli sulle modalità di costituzione della garanzia sono riportati nel Disciplinare di Gara.

Art. 15 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato alla ditta aggiudicataria sotto pena di risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione la cessione o qualsiasi altra forma di sub appalto totale o parziale del servizio.

Art. 16 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora siano accertati ritardi o omissioni non dovute a inadempimento dell'Unione dei Comuni o degli altri soggetti coinvolti nel progetto, l'ente - qualora ciò non rivesta una gravità tale da giustificare il recesso unilaterale per inadempimento, ma solo mora o inesattezza nella prestazione - potrà applicare una penalità fino al 20% dell'importo lordo fatturato.

Per ciò che concerne il recesso del rapporto in oggetto, questo potrà essere posto in essere unilateralmente dall'Unione e solamente nel caso in cui la ditta non raggiunga - per motivi non giustificabili - gli obiettivi individuati.

Art. 17 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e di quelle specificate nei documenti di gara.

Art. 18 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino (o uno degli aderenti a RCC) e l'impresa aggiudicataria, è competente il Tribunale di Arezzo.

Art. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività, per i fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Art. 20 - RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale e nella documentazione di gara ed a completamento delle disposizioni in essi contenute si applicano le norme di legge in materia. Ai sensi della legge 675/96 (tutela della privacy) i dati raccolti saranno trattati dall'Unione dei Comuni e dai Comuni aderenti alla stessa, esclusivamente per la presente procedura.

Art. 21 - INFORMAZIONI

Come indicato nel presente capitolato, le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti" nell'area web riservata alla presente gara. Attraverso lo stesso mezzo l'Unione dei Comuni Montani del Casentino provvederà a fornire le risposte.

Art. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di gara è la Dr.ssa Maria Teresa Burchini, tel. 0575/599628 o 0575/507232:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.